



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
SRIC81700V: I.I.C. "E. VITTORINI" SOLARINO

Scuole associate al codice principale:
SRAA81700P: I.I.C. "E. VITTORINI" SOLARINO
SRAA81701Q: SOLARINO "GIANNI RODARI"
SRAA81702R: " MADRE TERESA DI CALCUTTA"
SREE817011: I.I.C. "E. VITTORINI" SOLARINO
SRMM81701X: 1^ I.C. "ARCHIMEDE" SOLARINO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 15	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 16	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 19	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 20	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 21	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

I livelli di competenza degli alunni delle classi ponte sono coerenti o poco al di sotto con le valutazioni degli anni precedenti. I risultati degli studenti nel percorso di studio successivo sono buoni: pochissimi studenti incontrano difficoltà di apprendimento e non sono ammessi alla classe successiva. La scuola organizza percorsi di orientamento. Il consiglio orientativo per la scelta della scuola superiore viene in gran parte ottemperato dagli alunni, come risulta dalle iscrizioni alla Scuola secondaria superiore.

Punti di debolezza

Il cheating nelle prove INVALSI introduce una debolezza nei dati che è impossibile da togliere completamente. L'unico rimedio efficace è la prevenzione per cui la scuola ha adottato delle strategie per il miglioramento facendo esercitare i ragazzi sui test suggerendo comunque di rispondere a tutte le domande, anche se non si è sicuri poiché non vi è nessun punteggio negativo. La scuola non dispone di dati in riferimento alla prosecuzione del percorso di studi oltre la scuola secondaria di 2° grado.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano



difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Si è strutturata una programmazione pluridisciplinare, attraverso buone pratiche di confronto tra docenti, sia nella scuola dell'infanzia che nella scuola primaria e secondaria di 1° grado. Sono stati rivisitati ed adeguati i programmi alle esigenze formative dei discenti e del territorio, rendendo attuali i contenuti anche attraverso azioni di aggiornamento ed autoformazione dei docenti. Sono stati definiti i traguardi di competenze per le varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa comprendono progetti trasversali anche in linea con la legge 92/2019 e con le successive linee-guida fornite dal Ministero e inseriti nel progetto educativo di scuola con obiettivi e abilità/competenze da raggiungere definiti in modo chiaro. Inoltre per arricchire le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche, l'offerta formativa propone progetti per lo studio della lingua inglese e discipline STEM finanziati dal PNRR. Nella scuola sono presenti dipartimenti disciplinari, gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e sulla valutazione degli studenti. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente per la scuola dell'infanzia e per la

Punti di debolezza

L'Istituto potrebbe arricchire ulteriormente le azioni di ampliamento dell'offerta formativa. Incentivare una didattica che informi gli alunni sugli obiettivi e i traguardi di apprendimento da raggiungere in prospettiva di una programmazione che li renda protagonisti del loro percorso di apprendimento con momenti di autovalutazione che possa rendere più efficace l'azione educativa. Si dovrebbero sensibilizzare maggiormente le famiglie riguardo la partecipazione all'intero procedimento valutativo in quanto le aspettative spesso si soffermano sul risultato finale senza tener conto del processo complessivo di crescita dell'alunno.



scuola primaria, utilizzando modelli comuni. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. Vengono somministrate prove strutturate comuni per classi parallele intermedie e finali per Italiano, Matematica e Lingua inglese per tutte le classi della scuola primaria e secondaria di 1^a grado adottando criteri comuni per la correzione. I risultati vengono utilizzati per riorientare la programmazione, progettare eventuali interventi didattici di recupero e per la valutazione interna dell'istituto. Particolare attenzione viene posta per le annualità ponte dei tre ordini di scuola con l'attuazione di progetti di continuità sia per lo scambio di informazioni tra docenti che per l'ambientamento degli alunni al nuovo contesto scolastico.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.





Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

L'organizzazione della scuola è stata impostata sin dall'inizio, secondo le necessità di funzionamento e secondo quanto previsto dalle normative. Esiste un "middle management" articolato in gruppi di lavoro tra di loro distinti, ma interconnessi e collaborativi, disposti a condividere competenze e buone pratiche. I ruoli sono ben definiti, non mancano flessibilità e collaborazione per far emergere il merito e la buona volontà. Si evidenzia un buon livello di coerenza con il piano annuale delle attività per quanto attiene agli impegni dei docenti. La scuola ha attivato procedure organizzative standard per la stesura dei documenti ufficiali e per la loro archiviazione digitale. L'utilizzo di metodologie e strumenti innovativi in classe a fianco delle metodologie tradizionali rafforzano l'offerta formativa. L'attuazione di progetti, anche in orario extracurricolare arricchiscono il percorso formativo degli alunni. La scuola, possiede procedure ben definite e condivise per la gestione di comportamenti problematici da parte degli studenti. Essa promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti attraverso la definizione di norme comuni e l'assegnazione di ruoli e responsabilità.

Punti di debolezza

Si evidenzia una scarsa consapevolezza da parte di alcuni docenti circa l'impegno e gli obiettivi perseguiti dai gruppi di lavoro. Gli ambienti di apprendimento innovativi richiedono una periodica manutenzione e un supporto tecnico spesso non presente. Sarebbe auspicabile una maggiore formazione del personale docente circa l'uso dei nuovi ambienti digitali.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

La scuola ha avuto, come obiettivo principale, quello di strutturare adeguatamente contesti comunicativi, relazionali e materiali, arricchire di affettività le dinamiche dei processi di apprendimento, per garantire una corretta didattica individualizzata. Le forme di personalizzazione sono state caratterizzate da semplici interventi di recupero, sostegno e integrazione degli apprendimenti, fino alla costruzione di una Programmazione Educativa Personalizzata (PEI) o un Piano Didattico Personalizzato (PDP). L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità di risposte possibili ha richiesto l'articolazione di un progetto globale con la valorizzazione delle risorse della comunità scolastica e la richiesta di risorse aggiuntive che ha permesso di realizzare interventi efficaci. La attuazione di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, ha ottimizzato gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni. Le risorse umane per l'organizzazione e la gestione di laboratori informatici, nonché l'incremento di risorse tecnologiche in dotazione alle singole classi, ha reso possibile l'uso di strumenti compensativi, specialmente dove indispensabili. Inoltre, risorse specifiche hanno favorito l'inserimento e l'integrazione degli alunni di nazionalità straniera attraverso l'organizzazione di laboratori linguistici. In merito alla

Punti di debolezza

Non è sempre possibile garantire la continuità didattica dei docenti di sostegno, poiché la maggior parte di essi viene nominata su posti in deroga all'organico di diritto ed è incaricata annuale.



dispersione scolastica, le intese con gli organi competenti (Sevizi Socio-Assistenziali ed all'Osservatorio d'Area del servizio regionale) hanno permesso di monitorare la situazione dell'istituto, anche se il fenomeno non e' molto esteso. Sono stati realizzati numerosi progetti nei tre ordini di scuola con la finalita' di favorire l'integrazione scolastica e sociale di TUTTI gli studenti (alunni DSA, BES, stranieri, svantaggiati e diversamente abili), attraverso la promozione dell'autonomia personale e sociale. La maggior parte dei docenti si e' impegnato nella frequenza di corsi di formazione sull' inclusione. L'istituto ha calendarizzato incontri di gruppi per l'inclusione (GLI/GLO) per l'elaborazione dei PEI e la relativa verifica intermedia e finale. L'Istituto pone particolare attenzione alla dispersione scolastica con attivita' di monitoraggio, segnalazione dei casi di evasione dell'obbligo scolastico, abbandoni, frequenze irregolari agli organi competenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

Negli anni scolastici di riferimento, tutti i progetti trasversali sono stati monitorati al termine dell'attività stessa per averne una visione concreta degli effetti sull'offerta formativa. I referenti di progetto elaborano relazioni finali dettagliate che evidenziano le ricadute delle attività sul percorso formativo degli alunni, fornendone memoria storica per la rendicontazione sociale della scuola. I dati rilevati dopo questi progetti sono stati positivi da parte degli studenti e dei docenti coinvolti. Nell'istituto comprensivo vige un sistema strutturato di incarichi individuali e di gruppo rapportato ai processi fondamentali, alla struttura organizzativa, alle esigenze scaturenti dal PTOF, alle esigenze della struttura amministrativa e funzionale anche alle esigenze del controllo di gestione (presidio ai processi, reporting, rendicontazione). Tra tutti vi è una chiara divisione dei compiti, che coinvolgono un consistente numero di persone, con una buona interconnessione tra le figure di sistema. La definizione delle responsabilità è decisa in modo preciso e capillare. Ogni funzione presuppone l'affidamento di uno specifico incarico con carattere formale che tiene conto degli interessi e delle particolari competenze che la persona possiede. Nell'area organizzativa di supporto al Dirigente

Punti di debolezza

Non sono stati implementati, al momento, sportelli didattici pomeridiano che potrebbero rappresentare una risposta alle diversificate esigenze di apprendimento degli studenti più fragili. La molteplicità di progetti extracurricolari da svolgere contemporaneamente nello stesso lasso di tempo crea difficoltà di partecipazione agli alunni e ai docenti sia come formatori che come discenti.



scolastico e all'autonomia scolastica sono presenti: 2 collaboratori del Dirigente scolastico. N. 4 Responsabili di plesso. Per l'area didattica: N. 4 funzioni strumentali al Ptof. N. 27 coordinatori CdC. N. 1 responsabile corso musicale. N. 1 animatore digitale, N.3 Team digitale, N. 3 membri NIV. N. 1 referente Cyber bullismo, N. 1 referente Ed. civica. Anche il personale ATA e' stato organizzato in modo analogo, con precisa suddivisione dei compiti, sia per quanto riguarda i C.S. sia per quanto attiene gli A.A. Le attivita' e gli incarichi relativi al triennio di riferimento, previsti dalla Contrattazione Integrativa, sono stati finalizzati all'attuazione del PTOF dell'Istituto, documento condiviso dai docenti, dal personale ATA, dalle famiglie degli alunni e per ottimizzare l'impiego delle risorse umane ed erogare un servizio pubblico attraverso un'organizzazione delle attivita' fondata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali, in un quadro complessivo di efficacia ed efficienza, secondo un'ottica di miglioramento continuo. La distribuzione dei compensi relativi al Fondo dell'Istituzione Scolastica e' stata differenziata in rapporto alle effettive attivita' svolte e richieste per l'espletamento degli specifici incarichi e funzioni assegnati; e' stata infine erogata previa analisi, verifica e controllo del lavoro svolto. Le risorse del PNRR hanno dato impulso alla creazione di ambienti di apprendimento innovativi e spazio alle



attività di Inclusione e alla formazione dei docenti nei campi del multilinguismo e della transizione digitale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Miglioramento dei risultati apprendimento in italiano e matematica

TRAGUARDO

Aumentare di almeno il 10% il numero degli studenti delle classi della scuola secondaria che migliorano le loro competenze nelle capacità di analisi e sintesi di testi scritti Aumentare di almeno il 10% il numero degli studenti delle classi della scuola secondaria che migliorano le loro competenze nel "problem solving"



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Creare un ambiente di apprendimento motivante e stimolante che consenta di implementare il learning by doing. Utilizzare il lavoro in gruppo e il tutoring.





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza attiva e responsabile. Implementare lo studio dell'Educazione civica.

TRAGUARDO

Si punterà all'ampliamento ed al miglioramento qualitativo delle competenze trasversali degli studenti mediante l'approccio pratico-laboratoriale allo studio dell'educazione civica, conformemente alla legge 92/2019 e relative linee guida, attraverso la realizzazione di progetti mirati, approvati dagli organi collegiali nel triennio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Dare ai ragazzi la possibilità di tradurre le idee in azioni, promuovendo creatività, innovazione e assunzione dei rischi, ma anche capacità di pianificare e gestire i progetti per raggiungere obiettivi.
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sviluppare, attraverso progetti comuni ai tre ordini di scuola e in linea con il territorio, finalità legate alla convivenza democratica, come palestra preparatoria del futuro cittadino, sviluppando senso di responsabilità e di partecipazione alla vita scolastica e civica.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Offrire opportunità di riflessione e confronto sugli aspetti organizzativi della scuola, sulle attività e sui progetti, per formulare proposte di miglioramento o di attivazione di nuove iniziative.



PRIORITA'

Migliorare qualitativamente il processo di integrazione/inclusione degli alunni con disabilità'.

TRAGUARDO

Migliorare la motivazione, l'interesse all'apprendimento. Utilizzare il metodo della ricerca-azione e della sperimentazione didattica. Utilizzare le nuove tecnologie. Il raggiungimento del traguardo avverrà attraverso la collaborazione di docenti di sostegno e



curricolari e la realizzazione di progetti mirati all'integrazione/inclusione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Creare un clima favorevole all'apprendimento, basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo. Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica. Favorire l'approccio alle prove INVALSI attraverso gli opportuni strumenti compensativi.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza

TRAGUARDO

Elevare il numero degli studenti che migliorano i loro apprendimenti in ambito linguistico e nelle discipline STEM.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Strutturare un sistema di monitoraggio e controllo scientificamente efficace sui risultati di apprendimento a distanza, al fine di intervenire con opportuni correttivi



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dai dati pubblicati e dall'osservazione diretta della situazione dell'Istituto emerge la necessità di focalizzare l'attenzione sul miglioramento dei risultati scolastici, sia in itinere che a distanza, e sul potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza attiva e responsabile e delle competenze di base nelle discipline STEM e Linguistiche.